



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale, Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno*

Alla Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei
Rifiuti, autorizzazioni ambientali
501700

Oggetto: Riscontro interrogazione prot. 2025-13199/UDCP/GAB/UL del 10/06/2025 U a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Michele Cammarano, (M5S) - Reg. Gen. n. 1068 - concernente “Revisione del Decreto 85/2020 di autorizzazione delle Fonderie Pisano alla luce delle criticità ambientali e sanitarie accertate dalla Corte Europea dei Diritti dell’Uomo”. Società Fonderie Pisano & C. S.p.A con installazione ubicata in via Dei Greci n. 144, Salerno, attività IPPC codice 2.4 dell’All.VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

Facendo seguito all’interrogazione in oggetto specificata si relaziona quanto di seguito riportato:

1. La UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno della Giunta Regionale della Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 22.02.2018 revocò l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 149 del 26.07.2012 in capo alla Società Fonderie Pisano, per sopravvenuta carenza dei requisiti previsti dall’art. 29 sexies del T.U.A. ed inidoneità a garantire un livello elevato di protezione dell’ambiente, anche tenuto conto del Decreto Dirigenziale n. 1 del 12.02.2018 con il quale lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania aveva espresso “parere sfavorevole di V.I.A. e di V.I. sul Progetto di ammodernamento dell’opificio industriale delle Fonderie Pisano;
2. Il TAR Campania sede di Salerno, Sez.II, con Ordinanza n. 174 del 29/03/2018 sul ricorso Num. Reg. Gen. 375/2018, sospese l’efficacia dei predetti decreti lasciando impregiudicato il potere delle Amministrazioni di rinnovare, nelle more della definizione del giudizio, l’attività procedimentale necessaria a valutare se e a quali condizioni fosse possibile il prosieguo dell’attività imprenditoriale;
3. In ottemperanza alla già menzionata Ordinanza del TAR Campania e alla successiva Sentenza n. 02254/2019 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno avviò il procedimento di riesame e adeguamento dell’installazione di che trattasi, avendo l’istante recepito i rilievi indicati in sede VIA e VI dalla Commissione Regionale;
4. La conferenza di servizi finale del 13/11/2018 si concluse con l’approvazione del riesame per l’adeguamento dell’A.I.A. n. 149/2012, sulla scorta dei pareri favorevoli degli Enti partecipanti e con la previsione di sottoporre il progetto al competente ufficio regionale per valutare l’assoggettabilità all’applicazione della normativa in materia di VIA e VI;
5. La Società Fonderie Pisano presentò in data 28/02/2019 allo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali il progetto di riesame e adeguamento approvato in C.d.S per la verifica preliminare ai sensi dell’art. 6 c.9 del D.Lgs.152/06;
6. la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. Regionale nella seduta del 08/05/2019 esaminò l’istanza acquisita ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/06 relativa al “Progetto di adeguamento sottoposto a riesame dell’Autorizzazione Integrale Ambientale rilasciata con D.D. n. 149/2012...” e ritenne che lo stesso non dovesse essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA ma che invece dovesse essere sottoposto alla Valutazione di Incidenza - valutazione appropriata;
7. Successivamente in data 16/01/2020 lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni



Ambientali con Decreto Dirigenziale n. 13 del 16/01/2020 espresse parere favorevole di valutazione di incidenza - valutazione appropriata, con prescrizioni.

Dette prescrizioni furono recepite dalla Società e in data 14/02/2020 fu acquisito dalla UOD 09 il progetto adeguato alle prescrizioni della Valutazione di Incidenza;

8. con Decreto Dirigenziale n. 85 del 20/04/2020 fu autorizzato il progetto di riesame ed adeguamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato alla Società Fonderie Pisano con D.D. n. 149/2012 e successivi.

Il menzionato progetto di riesame e adeguamento dell'A.I.A, interessando l'intera installazione, comportò il riesame dell'originaria autorizzazione, aggiornandone le condizioni. Gli interventi riguardarono tutte le matrici ambientali, con la previsione di interventi migliorativi.

In particolare, per il contenimento delle emissioni in atmosfera furono previsti limiti più restrittivi per le polveri e i COV relativamente ai camini E2, E3, E7, E14. Inoltre, fu potenziato il sistema di depurazione delle acque di processo e meteoriche e il contenimento dei rumori.

Nel PMeC allegato al D.D. n.85/2020 fu inserito il monitoraggio delle emissioni diffuse e delle emissioni odorigene non previsto nell'autorizzazione previgente, oltre all'aumento delle frequenze di campionamento da annuale a semestrale, all'inserimento del Sistema di Monitoraggio in continuo delle emissioni SME sul Camino E1 e alla previsione sempre sul camino E1 di un controllo trimestrale dell'impianto iniezione additivi della torre di reazione F1;

9. I controlli ordinari e straordinari dell'ARPAC Dipartimento di Salerno fino ad oggi effettuati hanno sostanzialmente evidenziato il rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dal D.D. n. 85/2020.

Ciononostante, la UOD 09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 14/05/2025 prot. 241157 ha richiesto all'ARPAC Dipartimento di Salerno di eseguire attività ispettiva ordinaria presso l'installazione della Società Fonderie Pisano, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni e condizioni autorizzatorie, allo stato in itinere.

Inoltre, anche in considerazione della recente sentenza della Corte EDU del 6 maggio 2025, la UOD 09 con nota del 20/05/2025 prot. 249800 ha prontamente disposto il riesame dell'installazione, ai sensi dell'art. 29 octies c. 3 lett. a) del D.Lgs. 152/06, per l'adeguamento alle migliori tecniche disponibili, a seguito della pubblicazione sulla G.U.E. del 06.12.2024 delle BAT Conclusion per impianti di forgiatura e fonderie.

